

PERGINE Tre giorni di festival con Pippo Franco e Sgarbi

Più sicurezza sul lavoro

Arte, teatro e «nuovi linguaggi» per parlare di sicurezza e nuova occupazione nel mondo del lavoro. Ci saranno anche il noto comico e cabarettista televisivo Pippo Franco e il critico d'arte più famoso d'Italia Vittorio Sgarbi alla seconda edizione del «Festival nazionale della sicurezza sul lavoro» promosso nel fine settimana a Pergine dall'associazione di promozione sociale «Elmo» e dall'amministrazione comunale perginese. Presentazione ufficiale ieri presso il municipio di Pergine dell'evento che quest'anno porta il titolo di «Nuovi linguaggi della sicurezza», e che mira ad mettere a confronto vari generi artistici per affrontare le problematiche della sicurezza e la tutela del lavoratore, la questione delle «morti bianche» e degli infortuni sul lavoro, avviando un percorso di formazione e prevenzione. Dopo il saluto del sindaco Silvano Corradi, accompagnato dagli assessori Renato Tessadri e Marco Morelli, è toccato al presidente di «Elmo» Daniele Lazzeri illustrare nei dettagli l'evento, che potrà contare anche sul patrocinio del Parlamento Europeo e dell'Ocse (l'agenzia europea per la sicurezza e la cooperazione in Europa). Il programma prevede alle 18.30 di venerdì l'inaugurazione della mostra fotografica di Augusto Grandi (giornalista del Sole 24 Ore)



Il tavolo della conferenza stampa di presentazione del Festival

su «Lo sfruttamento del lavoro nel mondo» (sala espositiva del nuovo Teatro Comunale), mentre in serata alle 20.30 al teatro Don Bosco si terrà la consegna del «Premio Winkler» a Riccardo Migliori (presidente dell'assemblea parlamentare dell'Ocse) e lo spettacolo teatrale di Pippo Franco «E alla sicurezza dell'uomo chi ci pensa?». Tanti i convegni e i talk-show in programma nella giornata di sabato a Palazzo Tomelini, con la presenza di molti esperti e giornalisti delle varie testate locali e nazionali, mentre alle 15 si svolgerà «Sicura-Mente Sgarbi» con Vittorio Sgarbi intervistato da Adolfo Spezzaferro e Daniele Lazzeri. La tre giorni di incontri e riflessioni si chiuderà domenica con la

presentazione del libro «La donna, il lavoro, il sogno» di Enrico Grandesso e Carlo Tomiato (ore 10 a Palazzo Tomelini) e alle 15 la dimostrazione d'intervento in caso di infortunio per il ribaltamento trattori con i volontari dei vigili del fuoco e della Croce Rossa di Pergine. «I dati confermano che gli infortuni sul lavoro e le morti bianche stanno diminuendo», ha spiegato Daniele Lazzeri - ma ciò significa anche una diminuzione di ore lavorate, di posti occupati e l'aumento della cassa integrazione. Temi che verranno affrontati nel corso delle tre giornate, cercando di dare spazio all'informazione, alla cultura ed ai nuovi linguaggi, coinvolgendo le nuove generazioni». D.F.